

Passare alla storia? Meglio sparire nella geografia

Cosa succede quando si arriva alla saturazione delle parole d'ordine del nostro tempo: «Stai connesso!»? Sylvain Tesson, scrittore e grande viaggiatore francese, premio Médicis con «Nelle foreste siberiane», preferisce «tenersi in disparte», sparire, non partecipare. «Sentieri neri», suo ultimo libro, è la storia di un'immersione in una Francia rurale, dimenticata, abbandonata. Sulle mappe dell'Istituto Geografico Nazionale transalpino ci sono tanti tracciati a forma di stella e linee punteggiate:

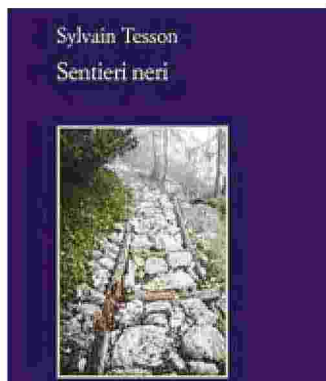
sentieri rurali, piste pastorali, «antiche "viae" quasi prive di manutenzione». I percorsi ideali per recuperare senso, fuori degli obblighi a essere sempre connessi e il più veloci possibile. Se quasi tutti, in qualche periodo della vita, sperano di passare alla storia qui si preferisce «sparire nella geografia», minore e «iper-rurale». Geografia di solitudine e silenzio, innervata da tratturi dove non si incontra quasi nessuno. O, magari, qualche sorta di genius loci che sembra tutt'uno con l'ambiente: una rosea

mungitrice che pare uscita da un quadro di Bruegel, una vecchia contadina, un eremita che accetta solo, come carità, «libri e pane secco». Sentieri che evocano il ricordo di una Francia che si spostava a piedi, rete «Se me la cavo, traverso la Francia a piedi». Il voto è maturato in ospedale, dopo una caduta da otto metri, che lo ha invecchiato «di cinquant'anni». Il cammino come fuga ma anche paziente ricostruzione, guadagno di senso e salute, riconciliazione con la Natura anche del proprio corpo. Il

libro di Tesson coniuga il filone, recentemente esploso della «Filosofia del camminare» con il movimento della «decescita felice», le fortissime perplessità sul fatto che i continui aggiornamenti tecnologici, il diktat della crescita, la folle corsa della globalizzazione davvero ci portino a vivere meglio. Qui dal globale si fugge nell'iperlocale, residuale, marginale. In una vita «in formato ridotto», sì, ma ridotto alla sua espressione più semplice, «forse la più bella».

Vincenzo Guercio

©RIPRODUZIONE RISERVATA



SYLVAIN TESSON
Sentieri neri
Sellerio, pagine 152, euro 15

stradale di un Paese una volta agricolo.

Nel libro si racconta il percorso, dall'estremo lembo sudorientale del Paese, al confine con l'Italia, il Col di Tenda gravido di memorie storiche e letterarie, la valle del Roya della «Lettera da Ventimiglia» del Foscolo, sino all'estremo (quasi) opposto, la penisola del Cotentin, in Normandia.

Incipit

Era stata un'annata dura. Per molto tempo gli dèi avevano favorito la nostra famiglia e ci avevano colmato di dolcezza. Forse si chinano su alcuni di noi come le fate delle favole. Poi il loro sorriso si torce, diventa una smorfia. Noi non sapevamo niente di tutto questo: avevamo profittato dei favori della sorte con energica disinvoltura. La vita somigliava a un quadro di Bonnard: vesti bianche nel sole, coppe di frutta sulle tovaglie, finestre aperte su un frutteto dove passavano bambini. Fuori stormivano le foglie dei meli: lo scenario ideale per una bella mazzata. Che non s'era fatta aspettare. Mia madre era morta...



Le classifiche

Fiera dei libri - Bergamo

- | | | |
|---|--|--|
| <p>1 </p> <p>Giuliana Bertacchi
Prediche inutili
Sestante</p> | <p>2 Corrado Augias
Questa nostra Italia. Luoghi del cuore e della memoria
Einaudi</p> <p>3 Jan Brokken
Bagliori a San Pietroburgo
Iperborea</p> <p>4 F. Cavallo ed E. Favilli
Storie della buonanotte per bambine ribelli Vol. 2
Mondadori</p> | <p>5 M. Cattaneo e T. Rossi
Bergamo Scolpita. Centro Piacentiniano e Borghi
Grafica e Arte</p> <p>6 Oscar Locatelli
Gravi turbe di circolo
Sestante</p> <p>7 Cristina Comencini
Da soli
Einaudi</p> |
|---|--|--|

Libreria Centro commerciale Le due torri - Stezzano

- | | | |
|--|---|--|
| <p>1 </p> <p>Alicia Giménez-Bartlett
Mio caro serial killer
Sellerio</p> | <p>2 Francesco Recami
La clinica Riposo & Pace
Sellerio</p> <p>3 Daria Bignardi
Storia della mia ansia
Mondadori</p> <p>4 Jo Nesbo
Macbeth
Rizzoli</p> | <p>5 Franco Berrino
Ventuno giorni per rinascere
Mondadori</p> <p>6 Christopher Bollen
Orient
Bollati Boringhieri</p> <p>7 Mary Lynn Bracht
Figlie del mare
Longanesi</p> |
|--|---|--|

